



22-1-2018

Preg.mo Assessore alla Salute della Regione Siciliana  
Onorevole Ruggero Razza

Con riferimento alla Sua comunicazione del 29-12-2017 ai Direttori Generali e Commissari delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, con direttiva di sospensione temporanea di ogni iter di attribuzione di incarichi di struttura complessa prima di una revisione degli atti aziendali, delle dotazioni organiche e del piano triennale, la Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza sezione Sicilia, col proprio Consiglio Direttivo, Le chiede di attenzionare le seguenti considerazioni.

La rete dei servizi di NPIA siciliana è articolata con singola UOC territoriale per ciascuna Provincia, eccetto, inspiegabilmente e contrariamente ai dettami del Piano Regionale Sanitario e al costituzionale diritto alla salute, nella Provincia di Caltanissetta, priva di UOC.

Le UOC di NPIA ospedaliere, 4 in tutta la Regione e tra queste soltanto 3 con posti letto per ricovero ordinario, gestiscono l'emergenza/urgenza neurologica e psichiatrica da 0 a 18 anni e tutte le SDO dimostrano che lo fanno miracolosamente, nonostante al di sotto di tutti gli standard di personale, medico e del comparto, anche secondo le ultime linee guida nazionali e regionali (Conferenza Stato-Regione).

Il Tavolo Tecnico di NPIA, già formalmente costituito dall'Assessorato Regionale alla Salute e affidato a questa Società scientifica per l'individuazione dei componenti, ha prodotto illo tempore un dettagliato documento indicante il fabbisogno assistenziale e gli standard minimi di organico, con professionalità multidisciplinari (caratteristica basilare dei servizi NPIA) parametrati alla popolazione e all'epidemiologia, unico criterio valido e logico che tiene conto del bisogno reale dell'utenza.

Dobbiamo necessariamente sottolineare che dopo anni di perdita di risorse umane e depotenziamento dei servizi per le note necessità di manovre di rientro, spending review e blocchi di turn over, l'approvazione di nuovi atti aziendali, nonostante la necessaria riduzione di strutture (si spera per una razionalizzazione), non può non tener conto, come Lei stesso ha specificato nella direttiva su citata, della riproposizione esclusivamente di richieste considerate indispensabili e indifferibili ai fini dell'assolvimento dei LEA.

Le UO di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza sono indispensabili e indifferibili ai fini dell'assolvimento dei LEA.

Il riavvio di reclutamenti (in realtà minimali) nei servizi NPIA e la stabilizzazione di funzioni apicali, quando non vacanti assolutamente precari, permetterebbe di applicare i PDTA ritenuti altamente strategici da Assessorati regionali alla Salute e dal Ministero (Psicopatologia adolescenziale, DCA, Autismo, Epilessia, Paralisi Cerebrali Infantili, Dipendenze patologiche giovanili, Abusi all'Infanzia, Disturbi dell'apprendimento, Psichiatria transculturale e Disturbi posttraumatici infanzia migrante ecc..).

Le chiediamo, pertanto, di includere i servizi integrati NPIA ospedale-territorio, tra quelli rari e strategici, indispensabili all'assolvimento di LEA per utenza fragile, in maniera esplicita e senza attendere l'iniziativa autonoma, improbabile, di Direttori Generali o Commissari in scadenza di mandato.

Senza una assunzione di responsabilità tecnico scientifica ed etica tempestiva, le emergenze drammatiche riguardanti infanzia e adolescenza, disabilità croniche e cronicizzazioni strutturantesi in età adulta, non saranno più arginabili e rialimenteranno le migrazioni sanitarie, illusori viaggi della speranza, micidiali emotivamente per le famiglie, economicamente deleteri per la collettività, totalmente inefficaci ai fini degli indispensabili percorsi di presa in carico.

La nostra Società Scientifica Le chiede un incontro diretto per meglio approfondire tali problematiche e al contempo ribadisce la necessità di riconvocare i Tavoli Tecnici assessoriali già costituiti per NPIA (per i percorsi specifici) , per Salute Mentale (per gli aspetti di continuità assistenziale nella sola area psichiatrica in età evolutiva e adulta), per Autismo (modello siciliano considerato all'avanguardia anche nei report dell'Istituto Superiore della Sanità ma con diffusione di servizi a macchia di leopardo), per DCA (linee guida appena emanate ma monitoraggio necessario su pianificazioni applicative ancora insufficienti), per Paralisi Cerebrali Infantili (per diffusione capillare di buone prassi per interventi precocissimi).

La nostra è una proposta di contributi tecnici a costo zero che fornirebbero, in maniera partecipata e non schierata (dominando i criteri scientifici), l'indicazione per sviluppi efficaci ed efficienti dei servizi dedicati.

Confidando in un Suo attento riscontro, porgiamo i più cordiali e rispettosi saluti

In nome del Consiglio Direttivo regionale  
Il Segretario regionale Sinpia Sicilia  
Dr. Renato Scifo